

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Crisi agenti marittimi: Pastorino (LeU) chiede al ministro Giorgetti più tutele per i broker italiani

Nicola Capuzzo · Tuesday, April 13th, 2021

“Le aziende di brokeraggio impegnate nell’attività di noleggio e compravendita delle navi sono a rischio collasso: per questo chiedo al ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti quali misure intenda adottare per tutelare agenti e mediatori marittimi italiani a livello nazionale ed europeo” dichiara Luca Pastorino, deputato ligure di LeU e segretario di presidenza alla Camera, che oggi, martedì 13 aprile, ha rivolto il suo quesito al ministro stesso nel corso del question time in commissione attività produttive alla Camera.

La situazione del brokeraggio marittimo, come emerge dalle analisi di Federagenti e Assagenti, è particolarmente grave: a fronte di un settore – quello del trasporto marittimo – che incide sugli scambi commerciali italiani per il 50 per cento nell’export e per il 61,8 per cento nell’import (dati ministero Trasporti) e tenendo conto che il 75 per cento degli scambi commerciali dell’Unione europea e il 30 per cento del trasporto di merci all’interno dell’UE avvengono via mare, la situazione del settore è invece di profonda crisi: “In dieci anni diverse decine di aziende sono uscite di scena e diverse centinaia di posti di lavoro ad alta qualificazione professionale sono andati persi” ha sottolineato recentemente il presidente di Federagenti, Alessandro Santi.

“La mia preoccupazione e quella dell’intera categoria è particolarmente forte anche alla luce del ruolo strategico che il comparto marittimo potrà rivestire nell’ottimizzazione di buona parte degli investimenti relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un rilancio sostenibile dell’occupazione e dell’economia del nostro Paese” ha continuato Pastorino.

“Va rilevato inoltre che non solo le grandi aziende italiane, in primo luogo quelle a partecipazione statale quali Eni, Saipem, Enel, non si avvarrebbero del lavoro dei broker marittimi nazionali ma altri Paesi dell’UE, ad esempio la Spagna con Repsol, agevolerebbero i broker del loro territorio determinandosi così una doppia sofferenza da parte degli intermediari italiani sia sul mercato nostrano sia su quello estero” ha concluso il deputato genovese.

Le risposte del ministro Giorgetti arriveranno dal question time in programma per domani 14 aprile.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Tuesday, April 13th, 2021 at 8:45 am and is filed under [Navi](#), [Politica&Associazioni](#), [Senza categoria](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.